

Universita' degli Studi di Verona



Centro Docimologico

Copyright © 2001 - 2014

S.T.A.G.E.

TEMA A

Data: 21-01-2014

Note: SAPERIMINIMI - DFPP e LISSS

1) "Affinché la gente si renda conto." Quale delle seguenti espressioni non è equivalente?

- A. Perché la gente si rende conto.
- B. Perché la gente si renda conto.
- C. Così che la gente si renda conto.
- D. In modo che la gente si renda conto.
- E. Al fine che la gente si renda conto.

2) "È meglio prendere il sole proteggendo la pelle con una crema solare." Tra le frasi seguenti, trova quella con il significato equivalente:

- A. Il sole fa bene alla pelle, quando si usa la crema solare.
- B. Quando prendiamo il sole con la crema solare, proteggiamo la pelle.
- C. Il modo migliore di prendere il sole è di farlo proteggendo la pelle con una crema solare.
- D. Prendere il sole fa male.
- E. Se prendiamo il sole, si deve proteggere la pelle con la crema solare.

3) "Sono sveglio, dunque non dormo." Quale tra le seguenti espressioni non è equivalente?

- A. Sono sveglio, quindi non dormo.
- B. Sono sveglio, allora non dormo.
- C. Sono sveglio, per cui non dormo.
- D. Sono sveglio, pertanto non dormo.
- E. Sono sveglio, perché non dormo.

4) "Cammino, dunque non sto fermo." Quale tra le seguenti espressioni non è equivalente?

- A. Cammino, perché non sto fermo.
- B. Cammino, quindi non sto fermo.
- C. Cammino, pertanto non sto fermo.
- D. Cammino, allora non sto fermo.
- E. Cammino, per cui non sto fermo.

5) "Una cosa non ci piace, se non ne siamo all'altezza." Quale tra le seguenti espressioni non è equivalente?

- A. Una cosa ci piace, se ne siamo all'altezza.
- B. Una cosa ci piace, sebbene ne siamo all'altezza.
- C. Una cosa ci piace, quando ne siamo all'altezza.
- D. Una cosa ci piace, nel caso ne siamo all'altezza.
- E. Una cosa ci piace, qualora ne siamo all'altezza.

6) Quali tra i termini proposti completano correttamente la seguente proporzione? Lineare : diritto = X : Y

- A. X = zucchero; Y = miele
- B. X = chiaro; Y = storto
- C. X = ampio; Y = vasto
- D. X = iridato; Y = sportivo
- E. X = persuaso; Y = dissuasivo

7) Un insetto è rimasto intrappolato in una vasca da bagno profonda 40 cm. Di giorno risale pian piano 10 cm, ma di notte quando prende sonno scivola giù di 8 cm. In quanti giorni riuscirà a risalire la vasca?

- A. 18
- B. 16
- C. 10
- D. 14
- E. 12

8) Chiara, Lucia, Sara e Beatrice hanno programmato una riunione. La riunione dura ininterrottamente per un'ora. Chiara arriva per prima alla riunione e, proprio mentre Beatrice sta per unirsi alla riunione, Chiara deve abbandonarla. Sara arriva per ultima e Beatrice abbandona la riunione mentre Sara è ancora presente. Lucia arriva prima di Beatrice e scambia due parole con Sara durante la riunione. Quale fra queste conclusioni puoi dedurre dalla narrazione precedente?

- A. Lucia abbandona la riunione prima di Chiara.
- B. Due partecipanti arrivano contemporaneamente alla riunione.
- C. Nessuna partecipante lascia la riunione contemporaneamente ad un'altra.
- D. Sara e Chiara non si incontrano alla riunione.
- E. Beatrice arriva alla riunione prima di Lucia.

9) Gli abitanti dell'isola di Booland sono divisi in due tribù separate: la tribù V, i cui abitanti dicono sempre il vero; la tribù F, i cui abitanti dicono sempre il falso. Un giorno, camminando lungo la spiaggia, incontri due persone dell'isola, Angelo e Berto. Supponi che Angelo dica di se stesso e dell'altro che almeno uno di loro due appartiene alla tribù F. Puoi determinare a che tribù appartengono Angelo e Berto?

- A. Angelo appartiene alla F e Berto alla V.
- B. Angelo appartiene alla V e Berto alla F.
- C. Non è possibile saperlo.
- D. Alla V.
- E. Alla F.

10) Se il padre di Luigi è fratello della madre di Ugo, in che rapporto di parentela è Ugo con la madre di Luigi?

- A. Zio
- B. Fratello
- C. Nipote
- D. Cognato
- E. Cugino

**11) (Quasimodo - 1 domanda) Si leggano i seguenti versi di Quasimodo:
"Ognuno sta solo sul cuor della terra
trafitto da un raggio di sole
ed è subito sera."**

L'ultima frase di questi versi indica che la condizione umana è destinata:

- A. alla morte.
- B. a soffrire e a godere.
- C. alla violenza.
- D. alla solitudine.
- E. all'infelicità.

12) (Davis 1 - 5 domande) Si legga il seguente testo: « Il sistema assistenziale a Ginevra subiva un'espansione impressionante [...]. Il sacro compito di occuparsi dei poveri venne affidato ai diaconi in veste di dipendenti pubblici. La cura degli orfani e degli altri indigenti, la distribuzione di pane ai capifamiglia poveri e altre attività caritatevoli furono centralizzate in un nuovo Ospedale Generale, fondato dai protestanti locali prima dell'arrivo di Calvino nel 1535 e da lui successivamente appoggiato. Fondi speciali vennero poi istituiti per l'accoglienza dei rifugiati dalla Francia e dall'Italia. I residenti della città riformata, i nuovi arrivati come quelli di antica data, sostennero queste istituzioni con generose offerte. Lo stesso Calvino ammonì i ricchi donatori a non tentare di dominare i poveri che beneficiavano dei loro doni. Il nuovo ethos calvinista tentò di contenere le forme particolaristiche di reciprocità nel dono - dove la probabilità di un obbligo immediato era maggiore - e di incoraggiare invece le forme più generali che coinvolgevano l'intera comunità. » (Natalie Zemon Davis, *Il dono. Vita familiare e relazioni pubbliche nella Francia del Cinquecento*, Milano, Feltrinelli, 2000.) Facendo riferimento al testo sopra riportato, quale delle seguenti affermazioni si può dedurre?

- A. Francia e Italia erano in mano alla Controriforma
- B. Calvino è contrario all'aiuto ai poveri
- C. a Ginevra all'epoca i diaconi non aiutavano i poveri
- D. l'Ospedale Generale curava anche Calvino
- E. a Ginevra all'epoca la distinzione tra stato e Chiesa non era netta

13) (Davis 2 - 5 domande) Facendo riferimento al testo sopra riportato, «indigenti» significa:

- A. poveri
- B. abitanti del posto
- C. privi di potere
- D. ignoranti
- E. autonomi

14) (Davis 3 - 5 domande) Facendo riferimento al testo sopra riportato, scopo di Calvino era:

- A. fare in modo che i poveri diventassero ricchi
- B. fare in modo che l'intera comunità si dedicasse al dono ai poveri
- C. obbligare i ricchi a dare ai poveri
- D. far arricchire tutti
- E. sconfiggere il Papa

15) (Davis 4 - 5 domande) Facendo riferimento al testo sopra riportato, i fatti descritti si svolgono

- A. nel Seicento
- B. nel XVI secolo
- C. nel 1500
- D. nel XVII secolo
- E. nel XV secolo

16) (Davis 5 - 5 domande) Facendo riferimento al testo sopra riportato, per «città riformata» si intende:

- A. che era stata ristrutturata
- B. che era dominata dai protestanti
- C. che era dominata dalla Controriforma
- D. che era in mano ai riformatori
- E. che era stata rimessa a posto

17) (Descartes 1 - 4 domande) Si legga il seguente testo: « La prima regola era di non accettare mai nulla per vero, senza conoscerlo evidentemente come tale: cioè di evitare scrupolosamente la precipitazione e la prevenzione; e di non comprendere nei miei giudizi niente più di quanto si fosse presentato alla mia ragione tanto chiaramente e distintamente da non lasciarmi nessuna occasione di dubitarne. La seconda, di dividere ogni problema preso in esame in tante parti quanto fosse possibile e richiesto per risolverlo più agevolmente. La terza, di condurre ordinatamente i miei pensieri cominciando dalle cose più semplici e più facili a conoscersi, per salire a poco a poco, come per gradi, sino alla conoscenza delle più complesse; supponendo altresì un ordine tra quelle che non si precedono naturalmente l'un l'altra. E l'ultima, di fare in tutti i casi enumerazioni tanto perfette e rassegne tanto complete, da essere sicuro di non omettere nulla. (René Descartes, da "Il discorso sul metodo"). Facendo riferimento al testo sopra riportato, per René Descartes - Cartesio, secondo l'uso italiano - si deve anzitutto:

- A. fidarsi solo delle argomentazioni.
- B. accettare gli insegnamenti degli antichi.
- C. fondarsi sull'esperienza dei sensi.
- D. cercare ciò che è ancora ignoto.
- E. mettere in discussione tutto.

18) (Descartes 2 - 4 domande). Per Cartesio per affrontare i problemi dobbiamo innanzitutto servirci:

- A. della fede.
- B. della capacità di sintesi.
- C. delle argomentazioni scientifiche.
- D. della divisione dei problemi complessi in parti semplici.
- E. della testimonianza altrui.

19) (Descartes 3 - 4 domande). Per Cartesio occorre procedere:

- A. dall'oscuro all'evidente.
- B. dal semplice al complesso.
- C. scegliendo arbitrariamente l'ordine da tenere.
- D. dall'esperienza ai principi.
- E. dai principi all'esperienza.

20) (Descartes 4 - 4 domande). Per Cartesio l'evidenza consiste:

- A. negli esperimenti.
- B. nelle testimonianze attendibili.
- C. nel riscontro dei fatti.
- D. nelle idee chiare e distinte.
- E. nel sapere autoptico.